



LA VOLPE E IL CORVO

FAVOLA DI FEDRO LIBERAMENTE RISCritta DA GLIDE FUMAGALLI

Un giorno, un corvo trovò un pezzo di formaggio in un prato. Era stato perso da un bambino mentre dava un bel morso al suo panino. "Oh, che fortuna!" pensò il corvo, lo prese nel becco e volò su un ramo, pronto a gustarselo.

Una volpe, passando da quelle parti, vide il corvo. Si avvicinò all'albero esclamando: "Che penne lucenti hai, elegantissimo!"

Il corvo, pensò: "Sono elegante? Guardano tutti gli uccelli colorati, non avevo mai notate che anche il nero, al sole, potesse avere questi bei riflessi blu e porpora.

La volpe continuò: "E che portamento nobile! Hai un aspetto così regale!"

Il corvo, facendo un bel respiro, pensò: "Regale? Ho sempre visto le aquile sorvolare i picchi e volare con grande eleganza. Io mi sono sempre sentito buffo, anche se è vero, so stare dritto dritto, elegantemente dritto dritto."

La volpe continuò dicendo: "E che becco affascinante, iridescente al sole!"

Il corvo pensò: "A me sono sempre piaciuti i becchi gialli e arancioni, ho sempre pensato d'avere un becco... insignificante

La volpe aggiunse: "Sai, mi piacerebbe sentire anche la tua voce."

Il corvo pensò: "Il mio gracchiare non ha nulla a che vedere con il melodioso cinguettare degli usignoli."

Ma la volpe aveva apprezzato tutto di lui, esattamente così com'era. Decise quindi di far sentire la sua voce: "Craaa, craaa, craaa..."

Non appena aprì il becco per cantare, il pezzo di formaggio gli cadde dalla bocca.

La volpe, velocissima, lo afferrò al volo.

Poi lo depose delicatamente tra le sue zampe e, guardando il corvo, sussurrò: "Sei una strana creatura, la tua voce somiglia alle tue piume, senza colore né melodia, ma basta osservarti da vicino, illuminato dal sole e ascoltarti per scoprire.... quanto tu sia meraviglioso."

Piccole lacrime di commozione sgorgarono dagli occhi del corvo. Caddero sulla pelliccia ambrata della volpe che sorrise.

Con un gesto rapido e preciso la volpe spezzò il formaggio in due: un pezzo per il corvo ed uno per sé.

Si guardarono negli occhi intensamente e fu l'inizio di una nuova amicizia.

